Co-funded by the Erasmus+ Programme of the European Union

Workshop
School Leader ICAM

Programma

5 – 6 Ottobre 2017

ICARO contatto:
ICARO TEAM
Including Children Affected by Migration - ICAM/ ICAM
Project N° 580254-EPP-1-2016-1-IT-EPPKA3-IPI-SOC-IN
Founded by European Commission (EACEA)
dr. Vincenzo Griffo
Via Merano, n.2 - Santa Maria Capua Vetere -81055 (CE)
Tel. +390823890188 – Fax +390823890232 – cell. +393287029869
E-mail vingriffo@gmail.com
skype : vingriffo1

Programma

Le sessioni inizieranno alle ore9.00 e termineranno alle ore18.00

Giorno 3	
Introduzione 30 min.	Saluti di benvenuto
Sessione 1 1h 15 min. **Imparare attraverso la condivisione delle proprie esperienze ICAM**	Condivisione dei risultati finora ottenuti a partire dalla prima giornata di workshop. Condivisione delle esperienze di guida e gestione di un programma ICAM. Obiettivi di Apprendimento del Giorno 3
Ore 11.00	**Pausa**
Sessione 2 1h 30 min. **Funzionalità chiave 7 - Un curricolo SEL "insegnato e afferrato", progettato per migliorare il comportamento di apprendimento**	SEL: cos'è e com'è strutturato Elementi centrali di un programma SEL 1. Un ethos positivo per la convivencia 2. Modellazione del personale 3. Un curricolo SEL strutturato 4. Rafforzamento del curricolo SEL
Ore 13.00	**Pranzo**
Sessione 3 1h	SEL e apprendimento Benefici del SEL per i CAM Competenze sociali ed emozionali apprese attraverso un curricolo SEL
Sessione 4 1h **Funzionalità chiave 8 - Benessere e supporto aggiuntivo SEL per i CAM**	Comprensione e valutazione dei bisogni dei CAM Analisi dei possibili bisogni aggiuntivi SEL dei CAM Cosa possono fare le scuole per supportare i bisogni SEL dei CAM Lavorare in piccoli gruppi per supportare i CAM
Ore 16.00	**Pausa**
Conclusione 1h 30 min.	Risultati di apprendimento del Giorno 3
Compito per il giorno seguente	

Giorno 4	
Introduzione 30 min.	Saluti di benvenuto Obiettivi di Apprendimento per il Giorno 4
Sessione 1 1h 30 min. **Funzionalità chiave 6 - Strategie efficaci per garantire la sicurezza e il benessere degli studenti dentro e fuori la scuola**	Un approccio scolastico per creare un clima di convivencia e rafforzare sentimenti di sicurezza. Considerare i fattori che contribuiscono a creare sentimenti di sicurezza. Considerare in che modo possono essere rafforzati i sentimenti di sicurezza.
Ore 11.00	**Pausa**
Sessione 2 1h 30 min. **Funzionalità chiave 9 - Supportare il personale includendo lo Sviluppo Professionale Continuo per l'inclusione dei CAM** **Funzionalità chiave 10 - Coinvolgimento degli studenti**	Benessere e bisogni del personale scolastico. SPC (Sviluppo Professionale Continuo) basato su 4 livelli. Coinvolgimento degli studenti. Relazioni all'interno della classe.
Ore 13.00	**Pranzo**
Sessione 3 2h **Funzionalità chiave 11 e 12 –Coinvolgimento dei genitori e della comunità locale**	Comunicare con i genitori. Coinvolgere genitori / tutori, inclusi quelli che sono difficili da raggiungere. Individuare le fonti di supporto per i CAM all'interno della comunità locale. Sviluppare e condurre partnership all'interno della comunità locale.
Ore 16.00	**Pausa**
1h 30 min. **Review e azioni successive** **Chiusura del workshop**	Costruire una Comunità di Apprendimento: • Risorse per le scuole già disponibili per ciascuna delle 4 tappe atte al supporto dei CAM • Accesso al database • Il sito ICAM e la crescita di una comunità di apprendimento • Condivisione di risorse ed esperienze - crescita del database e dei contatti. Disposizioni per le visite di supporto da parte dei Facilitatori Nazionali ICAM. Risultati di apprendimento del Giorno 4 Chiusura del workshop

Giorno 3

Introduzione	PPT1**Saluto di benvenuto** **Scopo:** accogliere i partecipanti al workshop, riflettere su ciò che abbiamo imparato insieme e ricordare loro come si lavorerà durante le due giornate di workshop. **Schema dei giorni 3 e 4 -** Panoramica del programma **Cosa ricordare ai partecipanti:** Il Muro delle Idee e dei Pensieri – scopi e uso I check-in e come li utilizzeremo per supportare l'apprendimento. Il nostro accordo di lavoro. La loro autovalutazione sulle conoscenze e le competenze precedenti e sulle loro aspettative dai workshop. **Obiettivi di Apprendimento per il Giorno 3** PPT 2 1. Imparare attraverso la condivisione di esperienze di attuazione del programma ICAM 2. Comprendere cos'è il SEL e com'è strutturato. 3. Analizzare in che modo le competenze sociali ed emozionali sono apprese attraverso il curricolo. 4. Osservare i bisogni dei CAM e comprendere come soddisfarli. 5. Prendere in analisi possibili bisogni aggiuntivi SEL dei CAM. 6. Valutazione dell'esperienza finora fatta e delle proprie competenze di leadership. Cosa va migliorato?	PPT 1- 2 I partecipanti dovrebbero avere il programma per i giorni 3 e 4	
Sessione 1	**Imparare attraverso la condivisione di esperienze di attuazione del programma ICAM**	PPT 3 -4	
	Scopo: Questa sessione rappresenta per i partecipanti un'opportunità per imparare l'uno dall'altro, condividendo le proprie esperienze e le competenze utilizzate per attuare il programma ICAM - incluse le competenze di leadership. Far sedere i partecipanti in un modo che tutti possano vedersi e sentirsi reciprocamente (per es. in cerchio) Guidare la discussione ponendo loro domande. Ad esempio, si potrebbe chiedere: **Attuazione del Programma ICAM** • Cosa è stato fatto finora? • Cosa ha funzionato? Quali benefici avete riscontrato? • Cosa sarebbe potuto andare meglio? Cosa cambiereste? • Ci sono state sorprese? Se sì, quali? **Utilizzo di competenze e abilità per l'attuazione del programma** • Quali abilità e competenze di leadership pensate di aver utilizzato? Perché? • Quali delle competenze da voi utilizzate hanno sortito un effetto positivo? • Quali competenze vorreste ulteriormente sviluppare? Perché?		

	• In che modo pensate di poter essere aiutati nel sviluppare queste competenze?		
	Chiedere ai partecipanti di riflettere sulla discussione appena avuta e prendere nota di qualsiasi cosa loro vogliano ricordare.		
Pausa			
Sessione 2	**Funzionalità chiave 7 - Un curricolo SEL "insegnato e afferrato" progettato per migliorare il comportamento di apprendimento**		
	Comprendere cos'è il SEL e come è strutturato.	PPT 5	
	I quattro elementi chiave del SEL **1. Un ethos positivo di convivencia** **2. Personale con buone competenze SEL, capace di modellare quelle dei giovani** **3. Un curricolo strutturato per insegnare le competenze** **4. Il rafforzamento e la valorizzazione delle competenze in ogni area del curricolo**	PPT 6	
	Elemento chiave 1: Un ethos positivo di convivencia **Scopo:** prendere in esame quei fattori che creano un ethos positivo e il modo in cui essi possono essere consolidati PPT 8 - Presentazione: **Ricordare** ai partecipanti che abbiamo già considerato i fattori che influenzano un clima di convivencia. Far presente cosa le scuole stanno già facendo per creare convivencia. PPT 12 -**Spiegare** che è difficile definire l'*ethos* (e che esso sarà influenzato da tutti i fattori che considerati in relazione alla convivencia). Ad ogni modo, i segnali esterni riguardano: - **Relazioni** (adulti-adulti; studenti-studenti; studenti-adulti) - **Lingua** (come le persone parlano) - **Ambiente** (non solo l'ambiente fisico, ma anche l'ambiente emotivo e sociale) **Relazioni -** Sottolineare l'importanza del rapporto insegnante-studente attraverso i risultati dell'apprendimento. Per i CAM, la qualità delle relazioni tra pari in classe sarà un fattore significativo per la loro inclusione. Spiegare che all'interno di un programma SEL, gli insegnanti dovrebbero sostenere attivamente gli studenti nel costruire relazioni tra loro, evitando che si sentano "diversi" e vengano isolati ed esclusi. **Lingua -** È possibile dimostrare l'impatto della lingua sull'ethos in aula, simulando un momento di rabbia con uno dei partecipanti (già al corrente della simulazione) dicendo qualcosa come: *"Mi scusi, non mi sembra che lei si stia concentrando su ciò che stiamo facendo! Perché non sta prestando attenzione?*", ricorrendo a toni alti e a un linguaggio del corpo aggressivo. Una volta fatta la simulazione, chiedere alle persone che impatto questo atteggiamento avrebbe avuto sui sentimenti della persona, sul suo essere in classe e sulla sua capacità di imparare nei minuti successivi. Chiedere loro come questo potrebbe influenzare i sentimenti di sicurezza di altre persone nella stanza. Spiegare che la lingua che usiamo e il modo in cui parliamo agli studenti hanno un grande impatto sulle relazioni. Possono anche	PPT 8 – 12	

	avere un impatto negativo sulla capacità degli studenti di prestare attenzione, sulle funzioni cognitive e sull'acquisizione di informazioni, impedendo così di apprendere. **Ambiente -** Spiegare che l'ambiente fisico è importante, ma anche gli ambienti sociali ed emotivi lo sono. L'ambiente fisico può influenzare gli ambienti sociali ed emotivi, valorizzando gli studenti come individui e prestando attenzione alla loro salute emotiva e al loro benessere. **Attività:** Dare ai partecipanti 2 minuti per parlare di quali potrebbero essere nelle scuole gli elementi validi a creare un ambiente positivo (ad esempio: studenti- tutor nel parco giochi, cartelloni di benvenuto in lingue diverse, attività del curricolo SEL). Per i CAM sarà particolarmente importante percepire segnali tangibili della propria cultura (e magari anche la lingua). PPT 13 -**Attività**: **Promuovere relazioni positive in classe** (10 min.) I partecipanti si dispongono in fila in ordine di data di nascita (data e mese) entro 3 minuti, senza parlare. • Indicare in un punto della stanza la data 1 Gennaio e alla sua estremità indicare la data 31 Dicembre. I partecipanti si disporranno in fila in base alla data di nascita più vicina al 1 Gennaio o al 31 Dicembre. • Dopo 3 minuti sarà chiesto loro di dire la propria data di nascita e di cambiare posto qualora si trovino nel punto sbagliato. **Scopo**: Conoscersi gli uni con gli altri favorisce la nascita di atteggiamenti e sentimenti positivi	PPT 13	
	Elemento chiave 2: Modellare il personale **Scopo:** rafforzare il fatto che molti SEL non sono esplicitamente insegnati, ma sono acquisiti dall'esperienza e valutano come possono essere promossi la modellazione del personale, la salute emotiva e il benessere. **Spiegare** che i membri del personale dovrebbero modellare le competenze e i comportamenti che vogliono che gli studenti sviluppino. Il personale fornirà, per alcuni studenti, gli unici modelli di comportamento emotivamente comprensibile che vedranno. **"Modellazione"** non significa comportarsi sempre in modo perfetto: potrebbe significare scusarsi quando abbiamo fatto qualcosa di sbagliato, riconoscendo i nostri punti di forza e le aree da sviluppare, o spiegando che possiamo sentirci arrabbiati e formulare le nostre strategie per affrontare questo sentimento. **Chiedere** ai partecipanti di discuterne a coppie per 2 minuti e di pensare a un momento in cui loro, o un collega, hanno o non hanno modellato le competenze che promuoviamo. Ricerche hanno dimostrato che il benessere del personale scolastico ha un impatto diretto sugli studenti e sul loro rendimento a scuola.	PPT 15 – 17	
	Dire ai partecipanti che questa area è trattata nel Manuale ICAM, Funzionalità Chiave 9		
	Elemento chiave 3: Un curricolo SEL strutturato **Scopo:** Comprendere le caratteristiche fondamentali di un curricolo SEL insegnato PPT 18: Ricordare ai partecipanti che un esempio di programma	PPT 18 -20	

	SEL è disponibile nel Manuale ICAM, Sezione 7.2.3 **Apprendimento sistematico di qualità per tutti i bambini** Un “curricolo assistenziale” per tutti, che dovrebbe includere: • un programma progressivo e strutturato • insegnamento di qualità, orientato sulla classe • chiari risultati di apprendimento • lavoro curricolare attivo, pratico e strutturato ‘SAFE’: Sequenziale, Attivo, Focalizzato ed Esplicito.		
	Elemento chiave 4: Il rafforzamento del curricolo SEL **Scopo:** Comprendere l’importanza del rafforzamento del SEL e dei suoi obiettivi/risultati di apprendimento nel corso della giornata scolastica. Lo scopo del SEL non è quello che gli studenti SAPPIANO che devono, per esempio, contare fino a 10 per calmarsi quando sono arrabbiati, ma che realmente LO FACCIANO in situazioni di rabbia. Riguardo al cambiamento di comportamento, ci sono 4 elementi da considerare: a) Conoscenza b) Competenze c) Comportamento e motivazione d) Pratica **Attività: Checklist di gruppo (3 min.)** Fornire a ciascun partecipante il Foglio delle Risorse 3.2 e chiedere di completarlo (1 minuto) individualmente e poi di confrontare le proprie risposte con quelle degli altri del gruppo (2 minuti). Spiegare che questo esercizio fornisce un rinforzo estremamente utile sull'apprendimento del lavoro in gruppi e che può essere utilizzato dopo qualsiasi attività di gruppo svolta durante la lezione.	PPT 21 - 22 Copia del Foglio delle Risorse 3.2 per ciascun partecipante	
	Incoraggiare i partecipanti a riflettere in gruppo sui prossimi passi da intraprendere per sviluppare un intero programma scolastico di SEL nella loro scuola o adattare il programma già utilizzato.	PPT 22	
Pranzo			
	PPT 23 **- Presentazione: Come le competenze sociali ed emozionali sono apprese attraverso il curricolo SEL**	PPT 23	
	PPT 25 **I benefici del SEL per i CAM** **Spiegare** che per i CAM ci sono numerosi vantaggi specifici in relazione al SEL (Riferimento: Manuale ICAM, Sezione C.7). Questi vantaggi possono essere sintetizzati come: 1. I risultati del programma SEL aiutano a garantire che tutti i bambini all'interno della scuola (tra cui i CAM) abbiano avuto occasioni per sviluppare l'empatia, sfidare gli stereotipi, celebrare la diversità e sviluppare le abilità per creare e preservare l'amicizia. Queste sono chiaramente competenze che promuoveranno l'inclusione sociale all'interno della scuola e sosterranno lo sviluppo di buone relazioni tra i bambini. 2. Il SEL ingloba attività interattive e non linguistiche,	PPT 25	

	richiedendo ai bambini di lavorare insieme con motivazione. Spesso l'esito esplicito di tali attività è la coesione di classe e lo sviluppo di buoni rapporti sociali e di gruppo. 3. Tutti i bambini beneficiano dello sviluppo della loro capacità di riconoscere e gestire le proprie emozioni, ma alcuni CAM possono avere esigenze SEL supplementari a causa delle loro esperienze pre-, trans- o post-migrazione. Una buona organizzazione del SEL fornirà opportunità di gruppo e individuali per sviluppare e praticare le competenze sociali ed emotive in un ambiente sicuro e accogliente. I bambini devono sentirsi felici e sicuri se vogliono imparare bene.		
	Le competenze del SEL **Scopo:** familiarizzare con i 5 domini del SEL e alcune delle sotto-competenze in essi presenti**.** PPT 27 **Le 5 categorie di competenze sviluppate dal SEL** **Spiegare** che il SEL copre un'ampia gamma di competenze e avremo bisogno di un quadro preciso per definirli. Daniel Goleman lo ha fornito definendo cinque aspetti dell'apprendimento sociale ed emozionale. **Attività: Quali competenze e abilità il SEL si prefigge di sviluppare? (5 min.)** Invitare i partecipanti a elencare alcune delle competenze che potrebbero rientrare in queste ampie categorie, oppure aggiungere ulteriori esempi a quelli forniti nell'elenco sottostante: Auto-consapevolezza + autovalutazione • Sapere in cosa siamo bravi e in cosa dobbiamo migliorare. • Capire in che modo impariamo • Sentirsi bene conse stessi, nonostante le proprie debolezze Gestione dei sentimenti • Riconoscere, classificare e gestire i propri sentimenti (es. rabbia, eccitazione, delusione, frustrazione) Motivazione • Determinare e raggiungere gli obiettivi • Perseveranza e resilienza • Responsabilità e autonomia Empatia • Vedere le cose dalla prospettiva di un'altra persona • Capire i sentimenti, i pensieri e i comportamenti degli altri Abilità sociali • Andare d'accordo con le persone del gruppo • Comunicazione (verbale e non verbale) • Assertività • Soluzione ai problemi + gestione dei conflitti **Attività: Foglio delle Risorse 3.1 – Competenze del SEL** **Chiedere** ai partecipanti da lavorare in coppie e spuntare sulla lista le abilità utilizzate nell'attività appena svolta. **Chiedere** loro di assegnare ciascuna abilità a uno dei 5 domini di SEL individuati da Goleman.	PPT 26 - 27 Copia del Foglio delle Risorse 3.1 per ciascun partecipante	

Pausa			
Sessione 3	**Funzionalità chiave 8 - Benessere e supporto aggiuntivo SEL per CAM** PPT 28 - 29		
	Scopo: Capire cosa stanno già facendo le scuole per soddisfare le ulteriori esigenze SEL di CAM e quale ulteriore sostegno potrebbe essere necessario **Cosa possono fare le scuole per supportare i bisogni SEL dei CAM** **Scopo:** concentrarsi su alcune esigenze dei CAM già identificate e su cosa le scuole già fanno e potrebbero fare per soddisfarle (es. vivere in un paese nuovo, esperienze traumatiche, difficoltà di attaccamento). **Chiedere** ai partecipanti di indicare qualsiasi altro bisogno individuato sia attraverso la formazione che la propria esperienza. PPT 31 **- Attività –Cosa facciamo per supportare i CAM con esigenze SEL aggiuntive?** I partecipanti hanno 5 minuti per scrivere cosa fanno già le scuole e cosa potrebbero fare in più per soddisfare i seguenti bisogni (vedi elenco a seguire). Prendere 5 fogli (formato A4 o più grandi) e intitolare ciascuno come segue: (Elenco dei bisogni dei CAM) 1. Essere riconosciuti come individui 2. Adulti che ascoltano e reagiscono con sensibilità 3. Un senso di autostima 4. Un adulto chiave 5. Aiuto nei trasferimenti (ad es. tra classi o scuole) 6. Avere il controllo di ciò che ci accade Ciascun gruppo, a turno, passerà i fogli compilati agli altri gruppi affinché tutti scrivano i propri consigli su come soddisfare i bisogni aggiuntivi dei CAM.	PPT 31	
	Chiederecommenti sull'attività svolta. *Abbiamo individuato particolari punti di forza o divari nelle risposte fornite?* **Spiegare** che, in questo workshop, stiamo esaminando le caratteristiche fondamentali per garantire un'efficace inclusione dei CAM nelle scuole e per soddisfare le loro esigenze SEL. Gran parte di ciò che le scuole fanno quotidianamente, insieme a un curricolo SEL strutturato, aiuterà a soddisfare tali esigenze. Ma alcuni avranno esigenze aggiuntive che richiederanno ulteriori aiuti.		
	Identificare CAM che hanno bisogno di support aggiuntivo ***Come possiamo dire se un bambino è traumatizzato e può aver bisogno di un supporto aggiuntivo? Quali segnali potrebbe mostrare?***	PPT 32 - 34	

	Scopo: valutare che tipo di lavoro in piccoli gruppi è offerto dalle scuole e che tipo di beneficio traggono i CAM da questo tipo di lavoro. **Discussione:** Identificare i CAM con bisogni aggiuntivi di SEL **Spiegare** che alcuni CAM richiederanno un tipo di supporto mirato e attuato attraverso piccoli gruppi di lavoro. Far presente che molte scuole già offrono un supporto sia individuale che in piccoli gruppi a CAM con esigenze aggiuntive SEL **Chiedere** ai partecipanti se hanno già fatto esperienze di questo tipo nelle loro scuole, di condividere tali esperienze e riportare i benefici ottenuti.(N.B. per "supporto aggiuntivo" non si intende in questo caso un supporto di tipo accademico, bensì un supporto inerente le abilità sociali ed emozionali). **Chiedere** loro di lavorare in coppie e considerare quali ulteriori benefici potrebbero trarre i CAM da un lavoro in piccoli gruppi di supporto. Per ulteriori chiarimenti, leggere il Manuale ICAM, Sezione 8.2.1.		
	In che modo il supporto in piccolo gruppi può soddisfare i bisogni aggiuntivi SEL dei CAM **Scopo:** far comprendere ai partecipanti il modo in cui un lavoro in piccoli gruppi può supportare individualmente i CAM che risentono di difficoltà di attaccamento e traumi. Identificare i benefici di questo lavoro. PPT 35 **Come il lavoro in piccoli gruppi può supportare CAM vittime di traumi** Spiegare che la ricerca sul trauma ha suggerito tre fattori che supportano gli individui nel recupero Questi sono elencati nel PPT 35. Sottolineare che questo tipo di lavoro di gruppo può offrire le condizioni necessarie per favorire la presenza di questi fattori.	PPT 35 - 39	
	Attività: Pianificare piccoli gruppi di lavoro SEL **Scopo:** fare in modo che i partecipanti siano consapevoli del processo e delle decisioni in materia di creazione di piccoli gruppi di lavoro (o adattino ciò che già fanno) al fine di soddisfare le esigenze specifiche di CAM. Ricordare ai partecipanti che, come per tutte le iniziative, la creazione o l'adattamento di piccoli gruppi di lavoro per soddisfare le esigenze di CAM richiede un intero processo scolastico di pianificazione, implementazione e revisione.	PPT 39 Copia del Foglio delle Risorse 3.3 per ciascun partecipante	
Conclusione	**Feedback – Muro delle Idee e dei Pensieri** **Rispondere a eventuali commenti o domande presenti sul Muro** **Circle time –Riflessione sull'apprendimento del Giorno 3** **Scopo:** Incoraggiare ad assumere un approccio riflessivo per l'apprendimento Chiedere ai partecipanti di riassumere/riportare una delle cose che hanno imparato oggi e, se vogliono, dire qual è il loro stato d'animo. Chiedere altri commenti. **Completare il Foglio di Valutazione del Giorno 3** – raccolta dei Fogli di Valutazione e utilizzo delle riposte per pianificare il Giorno 4 del workshop	PPT 40 - 41	

	Ringraziare i partecipanti per il loro contributo al workshop.		
	Compito per il giorno seguente –Leggere le Sezioni sulle Funzionalità Chiave6,9,10,11 e 12 del Manuale ICAM		

Giorno 4			
Introduzione	PPT 1**Saluto dibenvenuto** **Circle time** Chiedere ai partecipanti: - Ripensate a ciò che abbiamo fatto ieri. Cosa pensate al riguardo? - Avete qualche idea o commento da voler condividere in merito alle SEZIONI 6, 9,10,11 e 12 del Manuale ICAM? - Come vi sentite ora? PPT 2**Obiettivi di Apprendimento del Giorno 4.** 1. **Comprendere cosa fare per assicurare che i CAM si sentano al sicuro e, quindi, siano in grado di imparare a scuola.** 2. **Determinare il supporto di cui ha bisogno il personale per sostenere il SEL dei CAM e le modalità dell'offerta.** 3. **Esaminare i modi per coinvolgere gli studenti, i genitori e la comunità locale nel programma ICAM al fine di migliorare la convivencia nella scuola e sostenere l'apprendimento dei CAM.** 4. **Riflettere su ciò che è stato appreso e pianificare le successive azioni da intraprendere.** **Chiedere:** Ritenete che qualcuno di questi obiettivi meriti particolare attenzione o possa essere più difficile da raggiungere nelle vostre scuole?	PPT 1-2	
Sessione 1	**Funzionalità chiave 6 - Strategie efficaci per garantire la sicurezza e il benessere degli studenti dentro e fuori la scuola**		
	Scopo: considerare come le scuole possano essere trasformate in luoghi in cui tutti gli studenti, compresi i CAM, si sentano al sicuro e quindi siano in grado di imparare (l'apprendimento è lo scopo delle scuole!) e di sviluppare le proprie competenze sociali ed emotive**.** **Un approccio scolastico per creare un clima di convivencia e rafforzare sentimenti di sicurezza** **Scopo:** considerare i fattori che contribuiscono a creare sentimenti di sicurezza PPT 3- **Presentazione:** Gli studenti non possono imparare se non si sentono sicuri. Come possiamo garantire che creeremo	PPT 3 - 6	

	un ambiente sicuro in cui tutti gli studenti possano imparare? PPT4 Creare un ambiente di questo tipo richiede un approccio che consideri: • Stile e qualità di leadership e di gestione • Rapporti all'interno e al di fuori della classe (i.e. tra gli studenti; tra il personale scolastico e gli studenti) • Organizzazione di spazi sociali • Sicurezza del tragitto da e verso scuola • Procedure per affrontare episodi di bullismo • Procedure per affrontare casi sospetti di abbandono o abusi al di fuori della scuola **Chiedere** ai partecipanti di esaminare questa lista e valutare se uno di questi aspetti sia particolarmente preoccupante nella loro scuola (i punti in questione saranno discussi in dettaglio in un secondo momento). **Chiedere:** - Quanto si sentono al sicuro gli studenti nella vostra scuola? Cosa è emerso? Quali problematiche hanno riscontrato i vostri studenti riguardo alla sicurezza nella scuola?Discutetene. - In che modo possiamo sapere di più su come si sentono gli studenti? Discutetene in gruppo e annotate rapidamente quante più idee possibile. Possibili risposte possono includere: • Regolari opportunità per gli studenti di discutere riguardo a tutte le preoccupazioni, con relativo sistema di raccolta di informazioni/preoccupazioni messo in atto dalla leadership scolastica che le prenderà in considerazione e fornirà risposte • Un blog on-line dove gli studenti possono scrivere le loro preoccupazioni o una "scatola delle preoccupazioni" ("worry-box) dove scrivere e imbucare anonimamente le proprie preoccupazioni. • Questionari anonimi come supplemento allo School Review • Costante monitoraggio da parte del personale		
	Attività –considerare in che modo si possono rafforzare i sentimenti di sicurezza Dividere il gruppo di partecipanti in 4 -5 squadre. PPT 7- A ciascuna squadra sarà chiesto di annotare su un foglio dei consigli utili al personale scolastico, evidenziando: • problematiche • azioni le quali sono connesse al rafforzamento della sicurezza e dei sentimenti di sicurezza di tutti gli studenti, inclusi i CAM Ciascun gruppo si focalizzerà su una delle seguenti aree: 1. L'ambiente fisico, inteso come aule/scuola 2. Relazioni tra gli studenti 3. Rapporti tra il personale e gli studenti 4. Sicurezza online	PPT 7 Fogli A4 per ciascun gruppo	

	5. Sicurezza all’interno della comunità I partecipanti hanno a disposizione 15 minuti per stilare la lista dei consigli e 5 minuti per presentarla alle altre squadre. Man mano che ciascuna squadra presenta la propria lista, chiedere agli altri partecipanti di considerare eventuali idee supplementari che possono essere integrate alle idee e ai consigli presentati da ciascun gruppo. Chiedere, per esempio, cosa si potrebbe aggiungere pensando ai CAM. Possibili idee possono includere: 1. L'ambiente fisico inteso come aule / scuola • Ambiente ben curato • Graffiti o segni di violenza rimossi tempestivamente • Cartelloni sulla sicurezza collegati a temi di interesse per gli studenti • Riconoscimento e celebrazione delle culture • Cura del lavoro degli studenti • Adeguata supervisione di tutte le aree, in particolare quelle in cui gli studenti possono essere a rischio • Controllo degli ingressi e delle uscite scolastiche • Attrezzature relative alla sicurezza fisica come idranti, allarmi, ecc. 2. Relazioni tra gli studenti • SEL insegnato e rafforzato in tutto il curriculum • Creazione, da parte dei docenti, di opportunità per gli studenti di discutere con rispetto e ascolto reciproco • Esperienze di apprendimento condiviso che consentono lo sviluppo dei comportamenti sociali • Protocolli e insegnamento on-line per garantire relazioni oltre la scuola 3. Rapporti tra personale e studenti • Interazioni positive e mirate, evitando l'aggressività • School leader e personale che modellano competenze sociali ed emotive positive • School leader e personale che ascoltano gli studenti e rispondono alle loro preoccupazioni • Una chiara presenza di leadership all'interno della scuola • Opportunità di condividere i momenti celebrativi • Opportunità per gli studenti di assumersi le proprie responsabilità, compresa la responsabilità del proprio apprendimento 4. Sicurezza on-line • Protocolli approvati consultabili anche dagli studenti • Insegnamento esplicito legato all'uso sicuro di Internet • Chiare procedure di follow-up quando la sicurezza è compromessa • Chiari protocolli per gestire problemi che derivano da un uso inappropriato di Internet • Workshop di sensibilizzazione rivolti a studenti e genitori		

	5. Sicurezza all'interno della comunità • Membri della comunità invitati a parlare con gli studenti • Attività di partenariato con gruppi locali della comunità • Eventi che impegnano la comunità • Impegno della polizia locale • Individuazione e divulgazione dei percorsi sicuri per arrivare a scuola • Creare forti legami con la casa **Spiegare** che, anche se le misure che abbiamo appena discusso dovrebbero contribuire a ridurre il bullismo e altre forme di violenza, purtroppo si verificheranno inevitabilmente episodi di questo tipo.		
Pausa			
Sessione 2	**Funzionalità chiave 9 - Supportare il personale includendo lo Sviluppo Professionale Continuo per l'inclusione dei CAM**		
TEMPO	**Benessere del personale** **Scopo:** Considerare l'approccio della scuola nel supportare il benessere del personale scolastico. **Warm-up:** Discutere con un partner su cosa sia il "benessere". PPT 10 **Spiegare** che, da oltre 50 anni, il mondo delle imprese ha riconosciuto l'importanza del benessere per la produttività nel lavoro. Ad esempio, Abraham Maslow (1943) ha suggerito che i bisogni umani formano una gerarchia. I nostri bisogni fondamentali sono: sentirsi al sicuro, al caldo, nutriti, idratati ecc. Solo quando i bisogni di livello inferiore sono soddisfatti è possibile raggiungere il soddisfacimento dei livelli più alti. In un ambiente scolastico questo significa che, come già discusso, gli studenti non sono più capaci di imparare efficacemente se non si soddisfano le esigenze fondamentali di sicurezza, appartenenza e autostima. Allo stesso modo, il personale scolastico non sarà in grado di contribuire pienamente se non si sentirà al sicuro e apprezzato nel proprio lavoro. Si dovrà prestare attenzione alle esigenze del personale, così come a quelle degli studenti. Per sentirsi coinvolte e impegnate, le persone hanno bisogno di FATTORI MOTIVAZIONALI che danno un senso di realizzazione. PPT 11 – Gli insegnati tendono a lavorare con più entusiasmo se: • si sentono supportati • sono ascoltati • sono notati e presi in considerazione da colleghi di livello più alto • sono incoraggiati • ricevono fiducia • si sentono apprezzati • sono sempre ben informati • sono aiutati a chiarire le proprie idee • sono aiutati a sviluppare le proprie abilità e capacità	PPT 9 – 11	

	• sono stimolati **Chiedere:**Cosa pensate di queste descrizioni riguardanti il "benessere"? In uno stato di benessere possiamo affrontare le sollecitazioni normali della vita, lavorare in modo produttivo e poter contribuire alla nostra comunità. **Attività: Benessere personale.** **Chiedere** ai partecipanti di utilizzare il Foglio delle Risorse 4.1 per riflettere sul proprio benessere in risposta alle seguenti domande: **Consapevolezza**: *Come fai a sapere quando il tuo stato di benessere è "forte" o "più debole" e hai bisogno di supporto?* **Bisogno**: *Quali sono i tuoi bisogni di benessere attuale in relazione alla tua vita professionale?* **Risposta**: *In che modo si risponde alle proprie esigenze di benessere?* **Chiedere** loro di annotare le risposte negli appositi elenchi sul foglio: Consapevolezza, Bisogno, Risposta **Chiedere** ai partecipanti di considerare ciò che questi elenchi ci dicono riguardo a ciò che le loro scuole stanno già facendo e cosa possono fare per sostenere il personale.	Foglio delle Risorse 4.1	
	Sviluppo Professionale Continuo (SPC) Come il SEL, lo SPC coinvolge attività specifiche di apprendimento e riconosce e riflette sull'apprendimento dell'esperienza. Il programma ICAM mira a aiutare tutti i soggetti coinvolti a riconoscere e sviluppare gli aspetti positivi della loro pratica che contribuiscono a creare convivencia e includono i CAM. **Spiegare** che il team britannico NCfLB ha attivato un workshop per i Facilitatori Nazionali al fine di prepararli a gestire seminari come questo per School Leader ICAM. Questi ultimi, a loro volta metteranno in atto uno SPC per i loro colleghi. **Quattro livelli di SPC per il personale** I partecipanti sono invitati a consultare la Sezione 9.1 del Manuale ICAM. • **Livello 1**: Aumento della consapevolezza e comprensione delle esperienze passate dei CAM • **Livello 2**: Miglioramenti nell'offerta del SEL per tutti i CAM, integrandolo alle lezioni e all'ambiente scolastico • **Livello 3**: Una maggiore comprensione e una migliore offerta di SEL in tutta la scuola per quei CAM con esigenze aggiuntive di SEL. • **Livello 4**: Interventi individuali e/o a piccoli gruppi per studenti con bisogni aggiuntivi SEL prioritari	PPT 12-17	
	Funzionalità chiave 10 - Coinvolgimento degli studenti		
	Scopo: Al fine di ottenere il pieno coinvolgimento degli studenti in tutte le fasi del programma ICAM, è essenziale considerare i modi migliori per assicurarlo. **In che modo gli studenti possono supportarsi gli uni con gli altri sia all'interno che al di fuori della classe?**	PPT 18 -20	

	Scopo: Comprendere che gli studenti hanno la responsabilità di instaurare e preservare buone relazioni di apprendimento in classe (studenti- insegnanti e studenti -studenti) e al di fuori della scuola. Capire in che modo incoraggiare gli studenti ad assumersi tale responsabilità. In una Rights Respecting School gli studenti saranno consapevoli che avere diritti significa anche avere responsabilità. *Come possono le scuole incoraggiare gli studenti ad assumersi la responsabilità per se stessi e per gli altri?* Abbiamo già discusso di quanto sia importante per i bambini con difficoltà di attaccamento o di trauma avere il controllo su ciò che gli accade. *Come possono riuscirci le scuole?* **Dividere** i partecipanti in 4-5 gruppi. Chiedere loro di discutere uno dei seguenti punti e prendere nota. Hanno a disposizione 15 minuti per la discussione e 5 per la presentazione. Punti per la discussione: - Opportunità per gli studenti di assumersi la responsabilità del proprio apprendimento in classe - Opportunità per gli studenti di aiutare l'apprendimento di altri nella classe - Opportunità per gli studenti di assumersi la responsabilità di ciò che fanno al di fuori della classe - Opportunità per gli studenti di aiutarsi l'un l'altro al di fuori della classe **Chiedere.** Considerando questi elenchi, quali spunti possiamo prendere per individuare nuovi modi per migliorare l'inclusione dei CAM?		
Pranzo			
Sessione 3	**Funzionalità chiave 11 e 12 – Coinvolgimento dei genitori e della comunità locale**		
	Scopo: riconoscere l'importanza dell'apprendimento per i CAM a scuola, lavorare a stretto contatto con le loro famiglie e favorire utili collegamenti nella comunità locale. Esaminare i modi per affrontare le sfide che questo presenta. PPT 21 –I genitori / tutori hanno la chiave per sviluppare le abilità sociali, emotive e comportamentali dei loro figli. Le loro conoscenze sulle capacità di sviluppo del bambino possono fornire informazioni di grande valore su ciò che sta funzionando e ciò che è necessario fare. Hanno bisogno di comprendere l'approccio della scuola al SEL ed essere incoraggiati a impiegarlo a casa. **Comunicare con i genitori** **Le scuole dovrebbero considerare modi efficaci per comunicare con i genitori / tutori dei CAM, compresi quelli che sono difficili da raggiungere.** **Chiedere:** - Se ricorriamo a traduzioni, come facciamo a sapere che queste sono fluenti e ben scritte, che non si leggono come se fossero state create da Google	PPT 21	

	Translate, e che trasmettono sia lo spirito che i contenuti effettivi della comunicazione? - Come evitiamo di mettere sotto pressione i bambini chiedendo loro di agire da intermediari perché sono più fluenti nella lingua ospitante rispetto ai loro genitori/tutori? - Come utilizziamo la tecnologia per favorire la comunicazione con tutti? - C'è qualche cosa che i partecipanti intendono fare per migliorare la comunicazione con le famiglie dei CAM?		
	PPT 22 – Presentazione -**Un modello di coinvolgimento parentale** • Tener conto delle particolari esigenze delle famiglie dei CAM nelle politiche e nei processi scolastici: assicurando che la comunicazione venga tradotta in lingua straniera ove necessario; avendo chiari punti di contatto all'interno della scuola; assumendo personale con adeguate capacità linguistiche. • Assicurarsi che i membri del personale siano consapevoli delle sfide che le famiglie dei CAM devono affrontare e che siano convinti di volersi impegnare e di voler sostenere le famiglie dei CAM. • Creare un ambiente scolastico che aiuti le famiglie dei CAM a sentirsi accolte, comprese e supportate. • Creare collegamenti con le comunità e le organizzazioni culturali, mettendo in atto meccanismi scolastici che possano indirizzare le famiglie verso supporti specializzati /enti previdenziali. • Dove possibile, offrire ai genitori dei CAM opportunità di sviluppare le competenze identificate come fondamentali. • Mettere in atto meccanismi scolastici che riducano l'isolamento delle famiglie dei CAM e consentano loro di creare relazioni di supporto con altri genitori, ad esempio attraverso un caffè al mattino o gli inviti a eventi scolastici. **Attività - Diamond 9.** Dare a ciascuna squadra un gruppo di diamanti tagliati dal Foglio di Risorse 4.2. Spiegare che lo scopo dell'attività è quello di valutare quali strategie ritengono più importanti per rafforzare la fiducia e costruire relazioni con le famiglie dei CAM. Ci sono 12 diamanti che descrivono strategie per costruire relazioni di fiducia con genitori / tutori e 4 diamanti vuoti su cui possono, se lo desiderano, scrivere strategie aggiuntive. Dovrebbero scegliere le 9 strategie che considerano più rilevanti e disporle in ordine di importanza creando un unico grande diamante, tenendo conto che le strategie più importanti vanno poste al vertice e le meno importanti in basso. Una volta completato il loro diamante, dovrebbero confrontare le strategie selezionate con quelle degli altri gruppi. Spiegare che non esiste una risposta giusta. Tutte le strategie sono importanti. Lo scopo dell'esercizio è quello di aiutarci a pensare alle strategie. Una volta stabilita la fiducia, è importante conservarla e avere	PPT 21 – 22 Foglio delle Risorse 4.2	

	meccanismi di MANTENIMENTO, i.e. il coinvolgimento regolare dei genitori / tutori. Al MANTENIMENTO, seguiranno il COINVOLGIMENTO e il RAFFORZAMENTO nel SEL.		
	Identificare le fonti di supporto per CAM nella comunità locale **Scopo:** capire come la scuola potrebbe utilizzare i collegamenti con la comunità locale in modo efficiente ed efficace per sostenere la convivencia nella scuola e l'inclusione dei CAM **Chiedere:** - Cosa intendiamo per «comunità locale»? - Cos'è «la comunità locale» per la vostra scuola? - In che modo i membri della comunità locale (in cui vivete) vengono a conoscenza di ciò che accade nella scuola?	PPT 23	
Pausa			
Review e azioni successive	**Feedback – pensieri e idee** Rispondere alle domande e ai commenti sul MURO DELLE IDEE **Riflessione** su quanto si è appreso nel Giorno 4 e Scheda di valutazione del Giorno 4 PPT 26 –**Guardare il video dell'UNICEF (2 min.)** https://www.youtube.com/watch?v=piwuIzHF9M4 che ci ricorda dell'importanza delle scuole nella vita dei CAM **Spiegare** che abbiamo condiviso e continueremo a condividere molte informazioni e competenze che ci aiuteranno a migliorare le possibilità di vita di questi bambini. Stiamo tutelando il loro diritto all'istruzione. Forse non saremo in grado di risolvere tutti i loro problemi, ma ciò che facciamo è essenziale e può portare a dei cambiamenti. **Costruire una comunità di Apprendimento** **Spiegare**che lavoreremo insieme per continuare ad apprendere attraverso: • Risorse per le scuole già disponibili per ciascuna delle 4 tappe atte al supporto di CAM • Accesso al database • Il sito ICAM e la crescita di una comunità di apprendimento • Condivisione di risorse ed esperienze - crescita del database e dei contatti **Aspettative e Preoccupazioni** – riesaminare le aspettative e le preoccupazioni espresse all'inizio del workshop. In che misura abbiamo soddisfatto le aspettative e abbiamo rimosso le preoccupazioni? **Riflessione sull'intero workshop** - Completare la scheda di autovalutazione ICAM delle conoscenze e delle competenze apprese dai workshop - Confrontare dei risultati di autovalutazione di ICAM prima e dopo il workshop - Sviluppare piani d'azione personali - Discussione delle esperienze fatte durante il workshop e completamento del modulo finale di valutazione	PPT 25 - 28	

	Disposizioni per le visite di supporto da parte dei Facilitatori Nazionali ICAM		
Chiusura del workshop	**Chiusura del workshop** **Final Circle Time.** Ringraziare i partecipanti per il loro contributo alworkshop.		